

## Provinciando Genitori e figli insieme giocano a non fumare

Il tour 'Gioca a non fumare' fa tappa oggi a Foggia al Circolo Didattico Santa Chiara. La campagna itinerante ed interattiva promossa e organizzata dal Moige (**Movimento Italiano Genitori**) mira a sensibilizzare ragazzi, genitori e insegnanti sull'importanza della prevenzione del fumo minorile. Dopo Bari e Foggia, la campagna concluderà il tour della Regione domani a Taranto. 'Gioca a non fumare' coinvolge circa 5mila bambini e 10mila genitori, per un totale di 30 scuole elementari, su tutto il territorio nazionale: la campagna, infatti, arriverà in 11 regioni e 15 città italiane, da nord a sud.

\*\*\*

Secondo l'indagine svolta da Swg per il Moige, il 34% dei genitori pugliesi ha un figlio che fuma. Un dato che deve far riflettere, soprattutto quando la media nazionale dei genitori che dichiara che i loro figli fumano regolarmente è del 12%. Troppi ragazzini in regione fumano e la conferma viene anche da un'altra risposta: il 76% dei genitori pugliesi, infatti, dichiara di sapere che il figlio ha amici già con il vizio della sigaretta.

\*\*\*

L'indagine sottolinea la connessione fra il tabagismo dei genitori e quello dei figli: in Italia infatti è maggiore la percentuale di ragazzi che fuma regolarmente quando in famiglia c'è qualche adulto fumatore (21% contro la media del 12%). Per contro, non fumano mai (72% contro il 62% di media) coloro che in famiglia non hanno adulti fumatori.

\*\*\*

Il fumo minorile è un problema sociale complesso, che con il passare del tempo si sta rivelando un fenomeno purtroppo in crescita. 'Gioca a non fumare' nasce quindi dalla necessità di evidenziare i danni che il fumo, sia attivo che passivo, può causare sensibilizzando minori, genitori ed insegnanti sull'importanza della prevenzione. E' confermato poi che per chi inizia a fumare in età minorile smettere è più difficile e maggiori sono le possibilità di diventare, da adulti, forti fumatori.

Delta

